

Ufficio del Dirigente

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

In ottemperanza al D.M. n.774 del 4 settembre 2019, con il quale sono state adottate le Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che a loro volta recepiscono le novità introdotte con la Legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, l'I.I.S. “Bassi-Burgatti” di Cento, al fine di organizzare i suddetti percorsi, ha individuato i docenti tutor all'interno dei Consigli di Classe e tre docenti referenti, uno per ogni indirizzo di studi, per l'organizzazione delle attività, coordinati da un docente collaboratore del dirigente.

I PCTO sono oggetto di precisa e puntuale progettazione d'Istituto, che tiene in considerazione le peculiarità dei profili didattici e del territorio: di seguito è presentata una sintesi della natura di tali percorsi e delle attività svolte dal nostro Istituto.

La Legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018 n.145 ha ridefinito e sostituito l' Alternanza Scuola Lavoro (ASL) con i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nell'ottica di valorizzare e sviluppare negli studenti della scuola italiana «le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse», come illustrato appunto nelle sopra citate linee guida ministeriali.

I PCTO, inoltre, concorrono al processo di orientamento, ponendo gli studenti «nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento» (*ibidem*).

Come stabilito dalla Linee guida, l'istituzione scolastica definisce dunque quelli che sono i percorsi da realizzare in base ai propri indirizzi di studio, alle caratteristiche della popolazione scolastica, al contesto territoriale in cui l'istituzione è situata e agli obiettivi e progettualità inseriti nel PTOF.

Con riferimento ai PCTO, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome potranno essere diverse. Se una istituzione scolastica, analizzati il proprio contesto e i bisogni formativi dei propri studenti ritiene che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro possano essere intercettate nella tappa formativa successiva, investirà nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero. In altri contesti diventa più significativa l'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. [...]

In particolare, la scelta della forma organizzativa di questi percorsi può essere legata all'indirizzo di studi e alla realtà territoriale. In una stessa scuola possono poi coesistere varie forme organizzative deliberate dal Collegio dei Docenti. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi. (*ibidem*)

In ogni caso, è specificato come non si tratti di un addestramento a profili professionali, ma piuttosto di un momento di riflessione e approccio verso i percorsi post-diploma, siano essi di inserimento immediato in ambito lavorativo che di proseguimento della formazione personale. In questo senso, a differenza dell'ASL, i PCTO prevedono attività di diversa natura e attuazione, volte a intercettare i diversi bisogni educativi della popolazione scolastica.

Nonostante l'epidemia da Covid abbia reso difficile negli ultimi anni la realizzazione di tali PCTO, l'I.I.S. “Bassi-Burgatti” ha mantenuto una certa continuità nella loro realizzazione, tanto che nell'a. s. 2020/21 sono state attivate diverse iniziative online e digitali per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali, in modo da ovviare all'impossibilità di svolgere percorsi presso soggetti esterni. Nell'a. s. 2021/22 è stato consentito agli studenti del quinto anno di effettuare i percorsi nei mesi di gennaio e febbraio, in vista dell'esame finale, e qualche mese più tardi è stata ristabilita la possibilità per gli studenti delle classi quarte di svolgere PCTO presso soggetti ospitanti in un periodo concordato, a livello di istituto, nei mesi di maggio e giugno. Con la conclusione dell'emergenza Covid, si è ritornati ad una programmazione regolare, pertanto nell'a. s. 2022/23 gli studenti del quarto anno hanno avuto la possibilità di partecipare a stage presso soggetti ospitanti esterni durante l'orario curricolare e in specifici periodi. In particolare:

- Indirizzo Economico: dal 22/05/23 al 10/05/23;
- Indirizzo Tecnologico: dal 22/05/23 al 10/05/23;
- Indirizzo del Liceo delle Scienze Applicate: dal 29/05/23 al 10/05/23

Occorre ricordare, tuttavia, come lo stage presso soggetti ospitanti esterni non risulti obbligatorio ai fini del completamento delle attività di PCTO nel Triennio. La partecipazione alle attività di PCTO risulta vincolante ai fini dell'ammissione all'esame finale del quinto anno solo in termini di ore effettivamente svolte (non meno di 90 nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei e non meno di 150 nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici). Concorrono, infatti, al raggiungimento del monte ore, oltre agli stage presso soggetti ospitanti, anche le numerose attività di diversa tipologia, organizzate dal nostro Istituto, anch'esse valutabili ai fini dell'acquisizione delle competenze trasversali e dell'orientamento personale. Tra queste:

- Progetti d'istituto realizzati nei locali della scuola e/o esterni, organizzati dai docenti in collaborazione con esperti esterni (ad esempio, Progetto M.E.P., attività di Curvatura

Biomedica, Apprendisti Ciceroni del FAI, White Energy Week, seminari svolti da figure professionali o accademiche);

- Percorsi online di formazione e simulazione d'impresa, forniti da soggetti esterni e coordinati dai docenti dell'Istituto (ad esempio: StartUp Your Life by Unicredit, Corsi per la sicurezza sul luogo di lavoro);
- Percorsi online di orientamento verso i corsi di Laurea e il mondo accademico;
- Attività di formazione/orientamento e responsabilizzazione organizzati dai docenti dell'Istituto (ad esempio: preparazione alle competizioni disciplinari come le Olimpiadi della Fisica e della Matematica, Progetto ISIT Green);
- Frequenza scolastica svolta in altri istituti all'estero (ad esempio: Erasmus Plus, anno o semestre all'estero);
- Attività di promozione e orientamento svolti da rappresentanti del mondo professionale e accademico del territorio, sia in locali scolastici che esterni;
- Concorsi e percorsi di alta formazione (PLS, convegni, conferenze, seminari, premi, contest) realizzati da strutture universitarie e di ricerca all'interno dei loro locali;
- Visite guidate presso enti, istituti e centri culturali, anche di formazione tecnico-professionale (ad esempio, Opificio Golinelli di Bologna, Gipsoteca di Cento).

Le attività elencate sono state oggetto di puntuale progettazione e rendicontazione e le esperienze e le attività svolte dai singoli studenti sono state registrate nei fascicoli personali (i quali concorrono poi alla formulazione del curriculum dello studente al termine del percorso di studi scolastico). Inoltre, sempre nella prospettiva di una personalizzazione dei percorsi in base agli interessi e alle predisposizioni individuali, i Consigli di Classe, congiuntamente agli altri Organi collegiali e al Dirigente scolastico, hanno facoltà di valutare, approvare e attuare eventuali proposte personalizzate avanzate dagli studenti, stipulando accordi vincolanti con i soggetti esterni quali Convenzione e Patto formativo.

Cento, 28 maggio 2023

Il Dirigente
Dott.ssa Annamaria Barone Freddo
(documento firmato digitalmente)